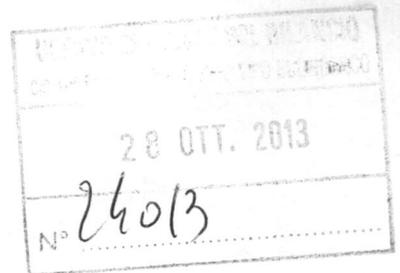


CORTE DEI CONTI



0037653-31/12/2013-SCCLA-Y29PREV-A



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n.198, concernente l'attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici;

VISTO in particolare, l'articolo 1, comma 1, del predetto decreto legislativo 198/2009, in base al quale i titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei per una pluralità di utenti e consumatori possono agire in giudizio nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei concessionari di servizi pubblici, se derivi una lesione diretta, concreta ed attuale dei propri interessi dalla violazione di termini o dalla mancata emanazione di atti amministrativi generali obbligatori e non aventi contenuto normativo da emanarsi obbligatoriamente entro e non oltre un termine fissato da una legge o da un regolamento, nonché dalla violazione degli obblighi contenuti nelle carte di servizi ovvero dalla violazione di standard qualitativi ed economici stabiliti, per i concessionari di servizi pubblici, dalle autorità preposte alla regolazione ed al controllo del settore e, per le pubbliche amministrazioni, definiti dalle stesse in conformità alle disposizioni in materia di performance contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, coerentemente con le linee guida definite dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche, di seguito CiVIT, di cui all'articolo 13 del medesimo decreto n. 150/2009 e secondo le scadenze temporali dallo stesso previste;

VISTI il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, concernente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", convertito dalla legge 17 luglio 2006, n.233, e successive modifiche ed integrazioni, recante la soppressione del Ministero delle attività produttive e l'istituzione del Ministero dello sviluppo economico, ed il decreto-legge n. 85 del 16 maggio 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, concernente "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244", recante il trasferimento al Ministero dello sviluppo economico delle funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, già attribuite ai Ministeri del commercio internazionale e delle comunicazioni;

Registrato alla Corte dei Conti il **21 GEN. 2014**
Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF
registro n. **210** Foglio n. **210**

IL CONSIGLIERE
(Dott. Fabio Gaetano Galeffi)

VISTI i decreti del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, nn.197 e 198, recanti, rispettivamente, "Riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico" e "Regolamento di definizione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero dello sviluppo economico", nonché il decreto ministeriale 7 maggio 2009, recante "Individuazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 28 maggio 2012, con il quale sono stati individuati i servizi ed i relativi standard del Ministero;

VISTE le delibere della CiVIT n. 88/2010, "Linee guida per la definizione degli standard di qualità, e n. 3/2012, "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici", con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni per la definizione degli standard di qualità dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni;

TENUTO CONTO che il comma 2 dell'articolo 11, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, come sostituito dall'articolo 28 del decreto legislativo n. 150/2009, prevede che le modalità di definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, i casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, i criteri di misurazione della qualità dei servizi, le condizioni di tutela degli utenti, nonché i casi e le modalità di indennizzo automatico e forfettario all'utenza per mancato rispetto degli standard di qualità sono stabiliti con direttive, aggiornabili annualmente, del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della CiVIT, nelle amministrazioni pubbliche;

PRESO ATTO che la concreta applicazione del decreto legislativo n. 198 del 2009, come previsto dall'art. 7 del decreto medesimo, alle amministrazioni e ai concessionari di servizi pubblici è determinata, fatto salvo quanto stabilito dal comma 2 dello stesso articolo 7, anche progressivamente, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e di concerto, per quanto di competenza, con gli altri Ministri interessati;

PRESO ATTO che la suindicata delibera CiVIT n.3/2012 prevede che i Ministeri debbano aggiornare annualmente gli standard di qualità adottati;

RITENUTO di sopprimere il servizio denominato "Attività di supporto diffusione tecnologia digitale (informazione ai cittadini)" già inserito nel citato DM 28 maggio 2012, in quanto completate le attività di digitalizzazione delle regioni italiane, e di dover aggiornare il numero dei servizi e rivedere gli standard qualitativi di alcuni servizi di cui al medesimo provvedimento;

SENTITO l'Organismo indipendente di valutazione;

DECRETA

Art. 1

(Suppressione, aggiornamento del numero dei servizi e revisione degli standard qualitativi)

1. Il servizio "Attività di supporto diffusione tecnologia digitale (informazione ai cittadini)" di cui al DM 28 maggio 2012 è soppresso.

2. Il medesimo decreto è integrato dai servizi:

“Rilascio dei nominativi radioamatoriali”

“Pubblicazione delle procedure di sintonizzazione dei modelli di televisori”

“Monitoraggio LCN”

“OCSI-Organismo di certificazione per la sicurezza informatica. Gestione dello schema nazionale: certificazione di sistemi e prodotti nel settore della tecnologia ICT, accreditamento dei laboratori, abilitazione degli assistenti”.

Le relative tabelle sono allegate al presente atto di cui formano parte integrante.

3. Gli standard qualitativi relativi ai servizi “Notifica immissione sul mercato degli apparati” e “Rilascio patente di radioamatore” sono modificati nei termini indicati nelle tabelle allegate, parte integrante del presente decreto e sostitutive di quelle contenute nel DM 28 maggio 2012.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Roma, 22 OTT. 2013


IL MINISTRO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio

presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 1744 ex articolo 5, comma 2 D.lgs n. 123/2011
Capitolo P.G.; Reg. SIRGS n.
Roma 21/12/13

IL DIRETTORE
